

**COMMITTENTI : UNIONE RENO GALLIERA, COMUNE DI
ARGELATO**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

- DUVRI -

RIGUARDANTE IL CONTRATTO per la concessione del servizio di ristorazione scolastica e sociale per le scuole e gli utenti dei Comuni di: Castel Maggiore, Castello d'Argile, Pieve di Cento, Argelato.

Applicazione Art. 26. DEL D.Lgs. Governo n° 81 del 09/04/2008

-- Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione --

a) Premessa

Il presente elaborato costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) redatto ai sensi del art. 26 D.Lgs 81/08 e Legge 123/2007 per l'oggetto della concessione consistente nella fornitura del servizio di: Gestione del servizio di refezione scolastica e sociale per le scuole e gli utenti dei Comuni di: Castel Maggiore, Castello d'Argile, Pieve di Cento, Argelato.

Il DVRI contiene l'individuazione dei pericoli, l'analisi e la valutazione dei rischi derivanti dalle interferenze tra le attività lavorative da imprese terze, da lavoratori autonomi e da personale del Committente all'interno dei luoghi di lavoro oggetto del contratto e le relative misure di coordinamento per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) contiene l'indicazione delle possibili interferenze che possono venire a crearsi nello svolgimento della concessione e le conseguenti misure adottate per eliminare le interferenze stesse.

Il presente documento non contiene la valutazione dei rischi specifici propri dell'attività della impresa concessionaria e della Committenza. Il presente documento non si applica nei casi di appalti di opere edili nei quali è sostituito dal Piano di Sicurezza e Coordinamento e/o dal Piano Operativo di Sicurezza.

Il presente documento non contiene la valutazione dei rischi specifici propri dell'attività della impresa concessionaria.

b) Descrizione dell'attività in concessione:

La concessione ha per oggetto l'affidamento in concessione del servizio di produzione e consegna e distribuzione dei pasti da destinarsi agli asili nido, ai servizi estivi agli utenti assistiti a domicilio, alle scuole dell'infanzia, alle scuole primarie ed alle scuole secondarie di primo grado (ove previsto) dei Comuni di Argelato, Castello d'Argile, Castel Maggiore e Pieve di Cento ad impresa di ristorazione specializzata, che utilizzerà i Centri di Produzione Pasti dei Comuni con le modalità ed alle condizioni meglio specificate nel capitolato speciale. A titolo esemplificativo ma non esaustivo costituiscono attività della presente concessione, fra le altre l'acquisto, lo stoccaggio la fornitura di derrate alimentari, la raccolta delle prenotazioni dei pasti, dello scodellamento, lo sgombero, il lavaggio della stoviglieria la gestione dei terminali di porzionamento la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali adibiti alla produzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei terminali di porzionamento pasti (cucinette, arredi e attrezzature). Rientrano nella concessione gli interventi di riorganizzazione degli spazi del Centro pasti e l'integrazione/potenziamento delle attrezzature e arredi presenti nello stesso per garantire la produzione dei pasti scolastici e la fornitura di quanto necessario, come meglio specificato nel capitolato speciale.

c) Sedi di svolgimento del servizio:

UNIONE RENO GALLIERA

Comune di Castello D'Argile

- Centro di produzione pasti : via Europa Unita,1 /A – Castello d'Argile (BO);
- Asilo nido comunale: via Costituzione,5 – Castello d'Argile (BO);
- Scuola primaria "Don Bosco": via Circonvallazione ovest,1 - Castello d'Argile (BO);
- Scuola primaria "Pace libera tutti": Via Primaria, 38 Castello d'Argile (BO)
- Pasti domiciliari con trasporto a domicilio
- Eventuali sedi del Centro estivo territoriale

Comune di Castel Maggiore

- Centro di produzione: via Serenari 12/a – Castel Maggiore (BO);
- Asilo nido “Gatto Talete” Via Ungaretti 3
- Asilo nido Anatroccolo Via Einaudi 20
- Asilo nido Trebbo Via Torres 14
- Scuola materna statale Bonfiglioli Via Torres 16
- Scuola materna statale Cipì Via Ungaretti 1
- Scuola materna statale Mezzetti Via Costituzione
- Scuola materna P. Pace Via Gramsci 175
- Scuola materna Villa Salina Via 1°Maggio
- Scuola elementare F. Bassi Via Gramsci 175
- Scuola elementare Curiel Via Curiel 12
- Scuola elementare Calvino Via Resistenza 20
- Scuola elementare Levi Via 1 Maggio 10
- Scuola media Donini Pelagalli Via Bondanello 28
- Pasti domiciliari con trasporto a domicilio.
- Eventuali sedi del Centro estivo territoriale

Comune di Pieve di Cento

-
- Centro di produzione: via Circonvallazione Levante 9 – Pieve di Cento (BO);
- Asilo nido comunale: via Circonvallazione Levante 63 – Pieve di Cento (BO);
- Scuola dell’infanzia statale “Collodi”: via Circonvallazione Levante 9 – Pieve di Cento (BO);
- Scuola elementare “De Amicis”: via Rizzoli 10 - - Pieve di Cento (BO);
- Pasti domiciliari con trasporto a domicilio
- Eventuali sedi del Centro estivo territoriale

COMUNE DI ARGELATO

- Centro di Produzione Pasti Via San Giobbe n.54– Funo di Argelato
- Scuola dell’infanzia “Peter Pan” via Pietro Orsi n. 3- Argelato
- Scuola dell’infanzia “Gli Aquiloni” via San Giobbe n. 52 – Funo di Argelato
- Scuola Primaria “P. Borsellino” Via F.lli Cervi n. 9 – Argelato
- Scuola Primaria “G. Falcone” Via San Giobbe n. 50 - Funo di Argelato
- Pasti domiciliari con trasporto a domicilio.
- Eventuali sedi del Centro estivo territoriale

d) Soggetti coinvolti:

COMMITTENTE: UNIONE RENO GALLIERA E COMUNE DI ARGELATO

Datore di Lavoro	Responsabili del procedimento : Comune di Argelato : Dott.ssa Monica Faiolo Unione Reno Galliera : Dott.ssa Antonella Benati
Resp. Serv. Prev. Prot. (R.S.P.P.)	Comune di Argelato : Ing. Daniele Marconi Unione Reno Galliera : Ing. Lorenzo Pellegatti
Medico Competente	Comune di Argelato : Dott.ssa Valeria Mastio Unione Reno Galliera : Dott.ssa Valeria Mastio
Rapp. dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	Comune di Argelato : in fase di nomina Unione Reno Galliera : in fase di nomina

ANAGRAFICA TITOLARI ATTIVITA' IN EDIFICI DI PROPRIETA' DEL COMUNE

Soggetto titolare	Istituto Comprensivo di Argelato Istituto Comprensivo di Castel Maggiore Direzione Didattica di Castel Maggiore Istituto Comprensivo di Pieve di Cento
Sede	Via I° Maggio n. 8 – Argelato – BO Via Bondanello 28 Castel Maggiore BO Via Gramsci 175 Castel Maggiore BO Via Circonvallazione Levante, 61, Pieve di Cento BO
Datore di Lavoro	Prof.ssa Maria Rosa Borghi Prof.ssa Margherita Gobbi Prof.ssa Silvia Brunini Prof.ssa Giuseppa Rondelli
Resp. Serv. Prev. Prot. (R.S.P.P.)	P.I. Daniele Chieli Ing. Coalberto Testa Ing. Coalberto Testa Dott. Arturo Travagli
Medico Competente	Dott. Bernasconi Tommaso Dott.ssa Simona Rizzuti Dott.ssa Mara Moscatello Dott.ssa Alessandra Mussi
Rapp. dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	Sig.ra Donata Govoni Sig.ra Maria Internicola Sig.ra Maria Teresa Mariano Sig.ra Alessia Taddia

DATI IMPRESA CONCESSIONARIA:

<i>Ditta</i>	
<i>Sede Legale</i>	
<i>Partita iva</i>	
<i>Codice Fiscale</i>	
<i>Posizione CCIAA</i>	
<i>Posizione INAIL</i>	
<i>Posizione INPS</i>	
<i>Datore di lavoro</i>	
<i>Resp. Serv. Prev. Prot. (R.S.P.P.)</i>	
<i>Medico Competente</i>	
<i>Rapp. dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)</i>	

e) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO:

		Descrizione
LAVORI (non soggetti ex 494)	<input type="checkbox"/>	
SERVIZI	<input checked="" type="checkbox"/>	Affidamento in concessione della gestione del servizio di refezione scolastica e sociale
FORNITURE	<input type="checkbox"/>	
IMPORTO		EURO: _____ oneri di sicurezza inclusi, IVA esclusa

f) DURATA PREVISTA DELLE LAVORAZIONI:

Castel Maggiore dal 1 settembre 2016 al 31 agosto 2020 (rinnovabile per altri 4 anni)

Castello d'Argile dal 3 settembre 2016 al 31 agosto 2017

Pieve di Cento dal 1 settembre 2017 al 31 agosto 2020 (rinnovabile per altri 4 anni)

Argelato dal 15 settembre 2017 al 31 agosto 2021 (rinnovabile per altri 3 anni)

g) DEFINIZIONI:**Committente:**

Trattasi di colui che commissiona il lavoro o la concessione. Nel Caso specifico trattasi di: UNIONE RENO GALLIERA E COMUNE DI ARGELATO

Concessionario/ Concessionaria / Fornitore:

E' la ditta che riceve l'incarico o la concessione per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio. Tale ditta potrà essere anche impresa individuale.

Interferenza:

Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello della Concessionaria o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

Costi della sicurezza:

Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto.

In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali

Coordinatore Tecnico della Ditta Concessionaria :

Persona in organico alla Concessionaria incaricata di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per la Concessionaria della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

h) CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di concessione o subappalto, il personale occupato dall'impresa concessionaria o subappalto deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26 D.Lgs 81/08).

Prima del trasporto e consegna di materiali presso le sedi interessate dalla presente concessione occorre che la Ditta incaricata comunichi al Committente e/o al Referente di Sede il giorno e l'orario previsti, le persone incaricate ed il nominativo del trasportatore, al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze con le funzioni in atto nell'edificio del Committente.

L'accesso di mezzi di trasporto nelle aree oggetto degli interventi deve avvenire negli orari concordati con il referente della struttura.

La velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree di pertinenza degli edifici dovrà essere limitata ai 10 km/h, o rispettare i limiti di cui alla segnaletica presente; il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali.

In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

In sede di redazione degli elaborati relativi alla tipologia di prestazione di lavori (non compresi nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08) , servizi e forniture e comunque prima dell'avvio della procedura di affidamento a terzi, il Datore di Lavoro committente/ referente di contratto supportato dal Servizio di prevenzione e Protezione e dal Medico Competente, dovrà redigere il presente documento il quale andrà a costituire un allegato al contratto.

i) INFORMAZIONI DETTAGLIATE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SI DOVRÀ OPERARE NONCHÉ LE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA ADOTTATE (D.Lgs.81/2008 art. 26 comma 1 lettera b):

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione adottate dalle scuole
Attrezzature di lavoro	<p>Acquisto di attrezzature a norma; Prima dell'uso delle macchine e delle attrezzature di proprietà della scuola (televisori, videoregistratori, apparecchiature elettriche, ecc.), vengono effettuati controlli a vista da parte del personale scolastico, atti a verificare in particolare l'integrità e il grado di protezione; Richiesta all'amministrazione proprietaria degli immobili, per le attrezzature di sua proprietà, di tutta la documentazione ritenuta necessaria.</p>
Dispositivi di protezione individuale	<p>L'uso dei DPI è previsto (salvo quanto indicato nelle schede di sicurezza o in situazioni particolari che vanno studiate caso per caso) nei seguenti casi: guanti monouso per il personale nelle operazioni di medicazioni di ferite in presenza di sangue. guanti in lattice durante l'uso di prodotti per la pulizia e per il personale ausiliario durante la pulizia dei bagni (esposizione e contatto con agenti chimici, quali detersivi, disinfettanti e agenti biologici, quali feci, sangue, ecc.). Qualora vengano utilizzate sostanze tossicologiche per inalazione è obbligatorio l'uso di mascherine. In caso di uso di sostanze corrosive vanno utilizzate visiere o occhiali antinfortunistici. guanti usa e getta per le operazioni di rimozione della carta inceppata dalla fotocopiatrice.</p>
Movimentazione manuale dei carichi	<p>Formazione/informazione di tutto il personale relativamente al peso ad alle altre caratteristiche del carico movimentato, ai rischi lavorativi ed alle modalità di corretta esecuzione dell'attività;</p>
Lavoro al videoterminale	<p>Organizzazione del lavoro in modo da evitare un utilizzo del videoterminale in maniera sistematica ed abituale, oltre le venti ore nell'arco della settimana lavorativa Uso di arredi ergonomici</p>

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione adottate dalle scuole
Rumore	Non essendo presenti nella scuola macchine o attrezzature rumorose (non vengono superati i valori inferiori di azione) possono essere esclusi rischi di esposizione a rumore.
Vibrazioni	Non essendo presenti specifiche sorgenti che producono vibrazioni, (non vengono superati i valori inferiori d'azione) possono essere esclusi rischi di esposizione a vibrazioni.
Campi elettromagnetici	Con riferimento in particolare alle macchine e attrezzature utilizzate nella scuola, in base alla tipologia delle attività svolte, e dei luoghi ove queste vengono svolte e considerando anche le attrezzature utilizzate, e secondo quanto indicato nella Tab. 1 "Linee guida Comitato tecnico per la sicurezza nei luoghi di lavoro delle Regioni e delle Province Autonome", risulta giustificabile allo status quo che non possano sussistere rischi apprezzabili per gli operatori derivanti dalla presenza di campi elettromagnetici.
Radiazioni ottiche artificiali	Non presenti
Agenti cancerogeni e mutageni	Non vengono utilizzate nella scuola, sostanze e/o preparati classificati come agenti cancerogeni.
Agenti biologici	Idonea ventilazione e adeguati ricambi d'aria.
Rischio psicologico e da stress — lavoro correlato	Gli incarichi sono affidati compatibilmente con le capacità e le risorse del lavoratore e consentono la possibilità di recupero dopo l'esecuzione di compiti particolarmente impegnativi sul piano fisico o mentale; I ruoli e le responsabilità di lavoro sono definiti con chiarezza;
Rischio chimico	Il rischio chimico è legato quasi esclusivamente all'utilizzo di prodotti per la pulizia. Di seguito vengono riportate le principali misure preventive e protettive (salvo quanto indicato dal produttore e fornitore della sostanza chimica): sono presenti le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati, aggiornandole periodicamente e informando il personale interessato. prima di acquistare un nuovo prodotto, accertare attraverso la lettura della scheda di sicurezza, le caratteristiche di pericolosità, preferendo a parità di prestazione, quelli che risultino meno pericolosi; immagazzinare i prodotti chimici in armadi chiusi con bacini di contenimento; non detenere all'interno dell'edificio scolastico più di 20 litri di liquidi infiammabili; non sostituire i contenitori originali; eliminare periodicamente i prodotti non più in uso; non mescolare tra loro prodotti non compatibili (per esempio candeggina e acido muriatico)

Fattori di rischio	Misure di prevenzione e protezione adottate dalle scuole
Disposizioni in materia antincendio	<p>Richiesta periodica (cadenza almeno annuale) all'ente proprietario dell'immobile di controlli sull'efficacia e l'idoneità dei sistemi e attrezzature antincendio in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">estintori: controllo semestrale e revisione estintori a polvere ogni 36 mesi secondo la norma UNI 9994;rete idrica antincendio ove presente (controllo semestrale secondo la norma UNI 10779 e EN 671-3)illuminazione di emergenza (controllo semestrale secondo la Giuda CEI 64-52) porte REI (controllo semestrale secondo il D.M. 10/03/1998) <p>Designazione all'inizio di ogni anno del personale addetto alla compilazione del registro dei controlli periodici (antincendio) e in particolare al controllo quotidiano:</p> <ul style="list-style-type: none">della praticabilità delle vie di uscita, quali passaggi, corridoi, scale;di tutte le porte sulle vie di uscita, della segnaletica direzionale e delle uscite <p>Designazione del personale incaricato di porgere aiuto a portatori di handicap durante le emergenze</p> <p>Periodico richiamo ai lavoratori, compresi gli studenti, delle procedure per l'esodo dei locali in caso di emergenza e dei nominativi dei Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione e degli addetti alla gestione dell'emergenza.</p> <p>Realizzazione di almeno due esercitazioni antincendio all'anno.</p> <p>Organizzazione delle attività scolastiche in modo da collocare gli alunni non deambulanti in ambienti al piano terra, facilmente raggiungibili dall'esterno.</p>

I) RISCHI GENERALI DA INTERFERENZE:

La valutazione dell'ampiezza del rischio viene definita con il seguente criterio:

4 RISCHIO ALTO - Ampiezza riferita ad un rischio probabile da cui deriva un danno grave e/o irreversibile

2 RISCHIO MODERATO - Ampiezza riferita ad un rischio probabile da cui deriva un danno non grave e/o reversibile

3 RISCHIO MEDIO - Ampiezza riferita ad un rischio poco probabile da cui deriva un danno grave e/o irreversibile

1 RISCHIO BASSO - Ampiezza riferita ad un rischio poco probabile da cui deriva un danno non grave e/o reversibile

I rischi da interferenze indicati in questa sezione, sono di ordine generale e si applicano a tutti gli appalti/concessioni.

Situazioni di pericolo	RISCHI DA INTERFERENZE	Indice di rischio	Misure preventive/protettive da adottare a cura della Ditta	Misure preventive/protettive da adottare a cura della Committenza
Affidamento di lavori a imprese esterne <i>Conseguenze: urti, schiacciamenti, scivolamenti, esposizione ad agenti fisici.</i>	Contatto "rischioso" tra il personale del committente e quello del concessionario o tra il personale di imprese diverse che operano nella scuola con contratti d'opera differenti.	2	<i>Le imprese devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DUVRI e a quelle indicate nel relativo verbale di cooperazione e coordinamento. Non si potrà iniziare alcuna attività in regime di concessione o subappalto, se non a seguito di avvenuta approvazione del DUVRI e sottoscrizione dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento.</i>	<i>Dirigente scolastico promuove la cooperazione e il coordinamento effettuando prima dell'inizio dei lavori la riunione di coordinamento. Nel corso dell'incontro il Dirigente scolastico provvederà a informare le imprese sulle misure da adottare per eliminare i rischi da interferenze. L'attività delle varie imprese e quella scolastica dovrà essere organizzata in modo tale da non generare (per quanto possibile) sovrapposizioni né tra le imprese (es. lavori in orari diversi), né tra imprese e personale scolastico (in aree separate).</i>

Situazioni di pericolo	RISCHI DA INTERFERENZE	Indice di rischio	Misure preventive/protettive da adottare a cura della Ditta	Misure preventive/protettive da adottare a cura della Committenza
<p>Transito, manovra e sosta di automezzi nelle aree esterne. <i>Conseguenze:</i> <i>Investimenti di pedoni.</i></p>	<p>Presenza nelle aree interessate alla circolazione di altri veicoli e di pedoni (personale scolastico, allievi e Personale dell'impresa concessionaria).</p>	<p>2</p>	<p><i>Le imprese devono concordare preventivamente con la scuola, le modalità di accesso e i percorsi interni da utilizzare.</i></p> <p><i>Nelle aree esterne, durante la manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente. In particolare nelle operazioni di retromarcia, in assenza di segnalatore acustico è opportuno segnalare la manovra con il clacson.</i></p> <p><i>Parcheggiare il veicolo in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito.</i></p> <p><i>In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra.</i></p> <p><i>Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito.</i></p> <p><i>E' vietato effettuare le operazioni di scarico e carico in prossimità delle uscite dell'edificio scolastico, durante l'ingresso e l'uscita degli allievi. Qualora le suddette operazioni siano già state iniziate devono essere immediatamente sospese e riprese solo dopo aver avuto esplicita autorizzazione da parte del personale scolastico preposto al controllo delle uscite.</i></p> <p><i>E' assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente in prossimità delle uscite di emergenza o ostruire le stesse con qualsiasi materiale o mezzo.</i></p>	<p><i>Il personale scolastico è tenuto a rispettare i divieti e la segnaletica presente.</i></p>

Situazioni di pericolo	RISCHI DA INTERFERENZE	Indice di rischio	Misure preventive/protettive da adottare a cura della Ditta	Misure preventive/protettive da adottare a cura della Committenza
<p>Circolazione dei pedoni all'esterno della scuola.</p> <p>Conseguenze:</p> <p><i>investimenti, urti</i></p>	<p>Presenza di veicoli in fase di manovra o circolazione.</p> <p>Movimentazione di carichi con mezzi meccanici o manuale</p>	2	<p><i>Non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra.</i></p> <p><i>Qualora sia necessario depositare momentaneamente i carichi all'esterno della scuola in apposita area riservata, appoggiarli su superfici piane verificando che gli stessi siano stabili e sicuri in modo che non si verifichi il loro rovesciamento, scivolamento o rotolamento.</i></p> <p><i>Qualora siano impilate scatole o pallets l'altezza raggiunta non deve essere eccessiva e comunque tale da non comportare rischi di rovesciamento o caduta.</i></p>	<p><i>Il personale scolastico è tenuto a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra.</i> • <i>non transitare o sostare in prossimità di materiali depositati.</i>
<p>Accesso alle aree oggetto di lavori.</p> <p>Conseguenze:</p> <p><i>urti, schiacciamenti, scivolamenti, rischio elettrico, esposizione ad agenti fisici.</i></p>	<p>Presenza di personale scolastico e allievi nelle aree oggetto dei lavori di concessione.</p>	2	<p><i>L'impresa, laddove le lavorazioni oggetto di concessione lo richiedano, provvede a delimitare/confinare le aree di lavoro e a porre specifica segnaletica informando il referente della scuola fornendogli informazioni sui rischi introdotti (es. rischio elettrico, sostanze pericolose, ecc.).</i></p>	<p><i>Il personale scolastico è tenuto a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa.</i> • <i>non utilizzare le attrezzature di proprietà dell'impresa.</i>
<p>Smaltimento rifiuti</p> <p>Conseguenze:</p> <p><i>tagli, abrasioni</i></p>	<p>Presenza di materiale di rifiuto sul luogo di lavoro</p>	2	<p><i>E' obbligo dell'impresa provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali (es. imballaggi).</i></p> <p><i>Terminate le operazioni il luogo va lasciato pulito e in ordine.</i></p> <p><i>Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente.</i></p>	<p><i>Il personale scolastico è tenuto a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>rispettare le delimitazioni e la segnaletica collocata dall'impresa.</i> • <i>non utilizzare le attrezzature di proprietà dell'impresa.</i>

Situazioni di pericolo	RISCHI DA INTERFERENZE	Indice di rischio	Misure preventive/protettive da adottare a cura della Ditta	Misure preventive/protettive da adottare a cura della Committenza
Rischi di scivolamento	Rischio di interferenza per esecuzione di lavori durante l'orario di lavoro e in presenza di utenza	3	<i>Coordinamento con l'Ente concessionario. E' obbligo dell'impresa provvedere a segnalare mediante cartellonistica le aree oggetto dell'attività (es. durante la sanificazione pavimenti apporre cartellonistica di attenzione/avvertimento)</i>	Il concessionario provvederà a predisporre le procedure di coordinamento e di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto degli interventi, ove le lavorazioni eseguite non siano compatibili con le attività in essere, queste ultime verranno sospese o posticipate.
Pavim. scivolosi/dislivelli pericolosi <i>Conseguenze:</i> <i>Scivolamenti , inciampi e cadute in piano</i>	Non si segnalano rischi da iterazione	1		
Caduta di materiale dall'alto <i>Conseguenze:</i> <i>Traumi</i>	Non si segnalano rischi da iterazione	1		
Rischio elettrico <i>Conseguenze:</i> <i>Folgorazione</i>	Non si segnalano rischi da iterazione	2	Il personale della ditta concessionaria dovrà adottare le seguenti misure preventive: <ul style="list-style-type: none"> - Non effettuare manovre di alcun genere su quadri elettrici presenti sui luoghi di lavoro; - Utilizzare prolunghie, prese conformi alla normativa vigente; - Non effettuare modifiche e/o effettuare collegamenti di attrezzature non conformi sull'impianto. 	L'impianto elettrico a norma è presente la documentazione di riferimento (dichiarazione di conformità ed allegati obbligatori) Tale impianto è sottoposto a controlli periodici da parte di personale abilitato.

Situazioni di pericolo	RISCHI DA INTERFERENZE	Indice di rischio	Misure preventive/protettive da adottare a cura della Ditta	Misure preventive/protettive da adottare a cura della Committenza
Emergenza Conseguenze: ustioni, intossicazioni, asfissia	Mancata conoscenza del piano di emergenza e delle relative procedure da parte del personale di imprese esterne.	2	<i>Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore dell'impresa che opera nella scuola deve prendere visione delle planimetrie esposte nei corridoi ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio. Deve inoltre conoscere le procedure di emergenza ed il segnale di allarme (evacuazione). Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti della scuola incaricati alla gestione dell'emergenza. Qualora presenti partecipano alle prove di evacuazione.</i>	<i>Il Dirigente scolastico mette a disposizione delle imprese il piano di emergenza, le istruzioni per l'evacuazione e l'indicazione degli addetti alla squadra di emergenza.</i>
Emergenza Conseguenze: contusioni, traumi ustioni, intossicazioni, asfissia	Ingombro vie di esodo e rimozione presidi antincendio.	2	<i>Non ingombrare le vie di esodo e i corridoi ma lasciarli sempre liberi in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione. Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, informare preventivamente il Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola affinché siano trovati percorsi alternativi e data comunicazione a tutti gli occupanti la scuola delle nuove disposizioni. Solo successivamente e con il consenso scritto del Dirigente scolastico si può provvedere a interdire la via di esodo o uscita di emergenza. Tale condizione deve comunque essere protratta per il minor tempo possibile. Tutto il materiale rimosso (cartelli, segnali, ecc.) deve essere consegnato alla scuola. E' onere dell'impresa porre apposita cartellonistica provvisoria indicante i percorsi di esodo alternativi. I lavoratori dell'impresa, in presenza di situazioni di pericolo, devono immediatamente darne comunicazione</i>	<i>Il Servizio di Prevenzione e Protezione provvede, su richiesta dell'impresa, qualora ricorrano condizioni inderogabili che rendano necessaria la chiusura di una uscita di emergenza o di una via di esodo, ad individuare i percorsi di esodo alternativi e ad informare, sulle nuove procedure, tutti gli occupanti la scuola</i>

			<i>agli addetti alla squadra di emergenza della scuola.</i>	
Emergenza Conseguenze: <i>contusioni, traumi ustioni, intossicazioni, asfissia</i>	Mancanza di informazioni su eventuali persone presenti nella scuola	2	<i>I lavoratori dell'impresa informano il personale scolastico posto all'ingresso al momento dell'ingresso e dell'uscita, ogni qual volta che operano all'interno della scuola, della propria presenza e del piano/zona di lavoro.</i>	
Emergenza Conseguenze: <i>contusioni, traumi ustioni,</i>	Assenza impianto di illuminazione di emergenza;	2	<i>Laddove lo svolgimento delle attività di concessione avvengano fuori dell'orario di lavoro, l'Impresa Concessionaria dovrà fornire il proprio personale di mezzi telefonici, verificando precedentemente che tali mezzi di comunicazione funzionino correttamente (captazione del segnale) Nel caso invece di svolgimento dell'attività in locali privi di illuminazione d'emergenza o non funzionante, l'Impresa Concessionaria, dovrà fornire il proprio Personale di idonea lampada di illuminazione d'emergenza portatile.</i>	

m) CLAUSOLE CONTRATTUALI:

- Osservanza di leggi e regolamenti

La ditta concessionaria nell'esecuzione delle attività affidate dalla Committenza, dovrà attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ed il rispetto delle disposizione all'interno dei luoghi di lavoro della Committenza.

La Ditta è quindi responsabile dell'osservanza della predisposizione dei relativi apprestamenti e cautele antinfortunistiche, e dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi altra forma di tutela che potrà essere successivamente emanata in merito.

- Condizioni generali

Responsabilità Civile : La Ditta sarà ritenuta responsabile di qualsiasi evento provocato direttamente o indirettamente nell'espletamento della fornitura affidata che abbiano causato danni a persone o cose nell'ambito dei luoghi di lavoro della Committente contraente.

Assicurazioni INPS e INAIL : lo svolgimento del lavoro dovrà avvenire con la piena osservanza delle norme previdenziali, assistenziali ed antinfortunistiche in vigore alla data affidamento del servizio oggetto della concessione.

Subordinazione: durante l'effettuazione del servizio oggetto della concessione la ditta Concessionaria sarà libera da vincoli di struttura e di subordinazione ma si dovrà comunque attenere alle prescrizioni generali e particolari in vigore con particolare riferimento alle norme antinfortunistiche e di igiene del lavoro ed ambientale;

Tessera di riconoscimento: i lavoratori della Ditta Concessionaria devono essere muniti di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore (nome, cognome e data di nascita) e l'indicazione del datore di lavoro (nome dell'azienda/ditta di appartenenza, nome e cognome del datore di lavoro). I lavoratori sono tenuti ad esporre in vista detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo a lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.

I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo di cui sopra mediante annotazione, su apposito registro vidimato dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente, da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori.

Cooperazione e coordinamento : ferme restando le specifiche responsabilità della Ditta Concessionaria rispetto alle misure da intraprendere relativamente ai rischi specifici propri dell'attività, verrà promosso, ricorrendone i presupposti, il coordinamento e la cooperazione tra la Committenza e la Ditta Concessionaria.

Nello svolgimento dell'attività la Ditta deve sempre operare nel rispetto della normativa vigente preoccuparsi di assicurare oltre alla propria sicurezza anche la sicurezza dei lavoratori dipendenti delle Committenza.

Sospensione dei Lavori : In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo al Concessionario.

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro.

Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

n) AGGIORNAMENTO DUVRI:

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

o) SOPRALLUOGO CONGIUNTO:

Il Concessionario ha provveduto ad eseguire congiuntamente al rappresentante del committente un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovranno svolgersi le lavorazioni.

p) DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALL'IMPRESA CONCESSIONARIA PER ACCERTARNE L'IDONEITÀ TECNICO - PROFESSIONALE

Allo scopo di rispettare quanto previsto art. 26 comma 1 D.Lgs n. 81 del 9 Aprile 2008 alla presente relazione è riportata tutta la documentazione richiesta alla ditta Concessionaria per accertarne l'idoneità tecnico – professionale.

1) Il certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) L'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (*Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, a cui allegare una copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore*)

PERSONALE DIPENDENTE

Il Concessionario comunicherà, prima dell'inizio dei lavori i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento delle opere oggetto del contratto.

L'ingresso verrà consentito solo al personale munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore ed indicante il datore di lavoro secondo quanto riportato nell'art. 26, comma 8 del D.Lgs n. 81 del 9 Aprile 2008.

q) COSTI DELLA SICUREZZA

Le attività svolte dall'azienda Concessionaria nel luogo di lavoro del committente

- non comportano
 comportano

interferenze particolari che possano dare adito a rischi specifici sullo svolgimento delle attività oggetto della Concessione.

Pertanto, a seguito di quanto valutato sopra ed in sede di sopralluogo, la presenza dell'Impresa Concessionaria

Rende necessarie specifiche misure di sicurezza dovute ad interferenze.

Non rende necessarie specifiche misure di sicurezza dovute ad interferenze.

Saranno pertanto attuate le misure generali che ogni soggetto (committente e concessionario) hanno predisposto a carico del proprio personale.

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE

[] Non si rilevano costi relativi a misure da attuare in considerazione dei rischi inerenti alle interferenze. Si ritiene che esistano costi specifici relativi allo svolgimento di ogni singola attività e pertanto di competenza del committente e del concessionario

[X] Si rilevano costi relativi a misure da attuare in considerazione dei rischi inerenti alle interferenze. Si ritiene che esistano costi specifici relativi allo svolgimento di ogni singola attività e pertanto di competenza del committente e del concessionario. Di seguito si riporta l'analisi dei costi.

INTERFERENZA RILEVATA	MISURE DI PREVENZIONE DA ATTUARE	QUANTITA'	COSTO UNITARIO	TOTALE
Transito su pavimenti bagnati	Posizionamento idonea segnaletica di sicurezza (da effettuare il primo anno all'avvio della concessione)	60 pz	€ 23,00	€ 1.380
Informazioni Piano di Emergenza Locali – rischi luoghi di lavoro.	Incontri formativi	40 h	€ 80,00	€ 3.200

TOTALE PRIMO ANNO	€ 4.580,00
TOTALE ANNUO DAL SECONDO E SUCCESSIVI	€ 3.200,00
TOTALE COMPLESSIVO 4 ANNI	€ 14.180,00

r) CONCLUSIONI

Il presente documento è stato redatto ai sensi D.Lgs 81/2008 e legge 123/07, e sono parte integrante i seguenti allegati:

- certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- elenco del personale referente (PREPOSTO) ed occupo in ogni luogo di lavoro con i relativi attestati (questa documentazione può essere consegnata dalla sola ditta che risulterà aggiudicataria della concessione prima dell'inizio del servizio)

Li,

Firma Concessionario

Firma Committente

AZIENDA CONCESSIONARIA

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda concessionaria dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza. Sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta concessionaria provvederà a:

- informare e formare i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

Firma Concessionario
